

Codice A1814B

D.D. 23 dicembre 2021, n. 3879

Concessione di taglio piante lungo l'asta del torrente Rotaldo in località Rivalba del Comune di Valmacca (AL). Richiedente: sig. omissis.



ATTO DD 3879/A1814B/2021

DEL 23/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione di taglio piante lungo l'asta del torrente Rotaldo in località Rivalba del Comune di Valmacca (AL). Richiedente: sig. *omissis*.

Vista l'istanza presentata in data 08/11/2021 dal sig. *omissis*, residente in *omissis (omissis) - omissis* n. *omissis*- c.f. *omissis* per ottenere l'autorizzazione al taglio piante lungo l'asta del torrente Rotaldo in località Rivalba del Comune di Valmacca (AL), come indicato nella documentazione tecnica pervenuta;

visto il nulla osta idraulico PI-CAS-AL 1009 rilasciato in data 07/12/2021 dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) - Ufficio Operativo di Casale Monferrato con nota prot. n. 32320;

considerato che:

- l'intervento ha per oggetto il taglio e asportazione di vegetazione radicata sulla sponda dell'alveo inciso che è causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- che sono presenti soggetti instabili, deperienti e stra-maturi, in conseguenza a ciò è opportuno procedere ad un taglio manutentivo che abbia lo scopo di asportare detti soggetti e consentire l'instaurarsi di una vegetazione giovane e flessibile all'acqua, secondo quanto previsto dall'art. 37 comma 1 lettera a) del Regolamento Forestale; e quindi l'intervento è a canone nullo trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni;

dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 n. 17/2013 e n. 19/2018;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Forestale regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 7 e 37;
- Visto l'art. 23 della l.r. n. 5 del 4 maggio 2012;
- Vista la Circolare PGR n. 10/UOL/AGR del 17/09/12;
- Visto il Comunicato relativo ai procedimenti regionali finalizzati alla manutenzione dei corsi d'acqua attraverso taglio e asportazione della vegetazione arborea degli Assessori ai Trasporti, infrastrutture, opere pubbliche e difesa del suolo e all'Ambiente, urbanistica, programmazione territoriale e paesaggistica, sviluppo della montagna, foreste, parchi, protezione civile pubblicato sul BURP del 29/01/2015;

determina

di autorizzare il sig. *omissis* al taglio piante lungo l'asta del torrente Rotaldo in località Rivalba del Comune di Valmacca (AL), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel nulla-osta idraulico PI-CAS-AL1009 dell'AIPO - Ufficio Operativo di Casale Monferrato - prot. n. 32320 del 07/12/2021 e alle prescrizioni tecniche di taglio, indicate nel parere del 20/12/2021 espresso dal funzionario del nostro Settore, ai sensi del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m.i., qui sotto riportate:

- il materiale legnoso depositato e il materiale di risulta dai tagli dovrà essere rimosso e posto in zona di sicurezza o in alternativa tritato in sito;
- deve essere rispettato il periodo di silenzio selvi-culturale previsto dal comma. 5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno), e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del comma 7 del medesimo articolo;
- la ditta deve comunicare inizio (con anticipo di almeno 7 gg) e fine lavori al Settore scrivente, all'A.I.Po, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e all'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
- dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale, si richiama in particolare l'art. 32;
- è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde;
- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato ad un anno dalla data della presente determinazione dirigenziale.

L'intervento a canone nullo, trovando applicazione quanto previsto dalla lettera n) della Tabella di cui all'Allegato A della l.r. 19/2018.

Le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e

private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio e danno ad essi derivante per effetto della concessione.

Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danneggiamento che dovesse essere riscontrato in seguito al taglio piante autorizzato ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire regolare deflusso delle acque.

Durante lo svolgimento dell'attività il richiedente è tenuto ad ottemperare ai disposti in materia di sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, ai sensi del d.lgs n. 81/08, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo.

La suddetta concessione autorizza la sola occupazione del sedime demaniale a prescindere da ogni altro parere o autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti leggi nazionali e regionali (in particolar modo, per quanto riguarda gli aspetti ambientali, paesaggistici, la tutela della flora e fauna, ecc.), le cui acquisizioni rimangono in capo al richiedente.

In particolare, poiché la superficie interessata ricade all'interno di zone comunemente riconosciute come ZPS (Zone di Protezione Speciale) e SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e l'intervento di taglio piante potrebbe produrre effetti e incidenze significative sugli habitat e sulle specie ivi presenti, il medesimo deve essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Incidenza presso l'Ente Parco del Po piemontese.

La presente autorizzazione ha validità di un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Giorgio Cacciabue

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli